

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 17.2.1959

Periodico di Confartigianato Imprese Lecco
Via Galileo Galilei 1 - 23900 LECCO - Tel. 0341.250200


direttore responsabile: ALBERTO RICCI

redazione: Vittorio Tonini, Chiara Bellingardi,
Paola Bonacina, Guido Ciceri, Giovanni Dell'Oro,
Armando Dragoni, Paolo Grieco, Emanuele Pensotti,
Edoardo Persenico, Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli,
Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva,
Ildefonso Riva, Lisa Rossini

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

stampa: Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

composizione: Studio Grafico Artego
Via Roma 66 - Lecco - Tel. 0341.350457

 Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 4.300 COPIE



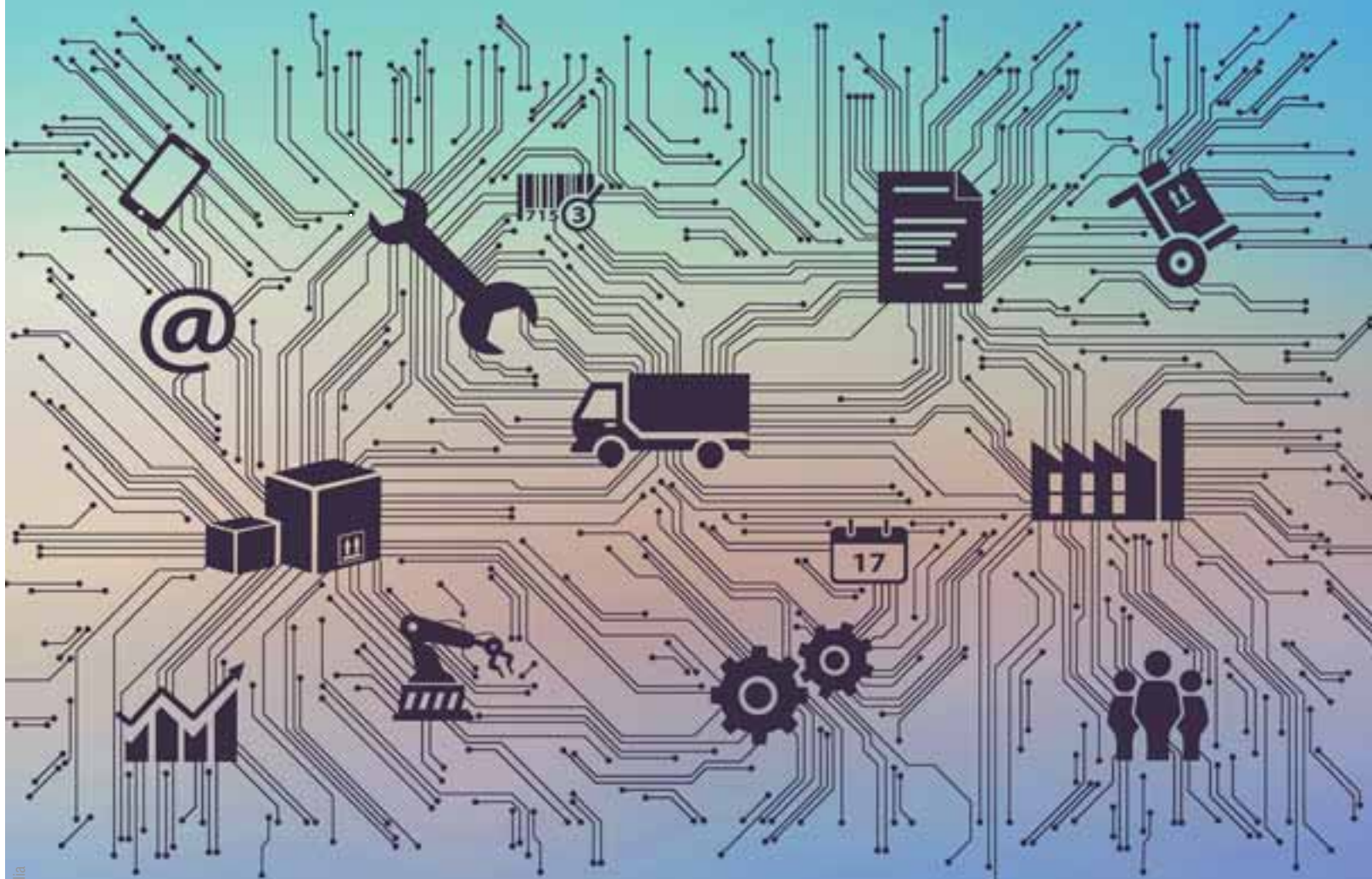
anno 64
n. 5
2017
maggio


LECCO

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB CO

L'ARTIGIANATO
LECCHESE

A



ASSEMBLEA DEI DELEGATI 2017

Manifattura 4.0 Il ruolo del valore artigiano

Welfare, dove porta il cambiamento che progettiamo

Anche se l'Italia è il Paese che a livello mondiale ha il maggior numero di piccole imprese e di lavoratori autonomi, le politiche di welfare spesso ne dimenticano le esigenze.

Confartigianato supplisce alle carenze dei servizi pubblici con una serie di attività mirate alle specifiche esigenze delle persone che muovono le imprese e delle loro famiglie. In questa prospettiva, la nostra Associazione si è posta l'obiettivo di diventare entro il 2020 un player di riferimento nazionale nel settore del Sociale, massimizzando l'impatto a fronte della completa sostenibilità economica e il reinvestimento di parte del valore creato in attività mutualistiche a favore delle comunità.

Per raggiungere tali obiettivi sono state definite una serie di linee guida condivise:

- › leadership istituzionale acquisita grazie a capacità di offrire soluzioni per il Sociale che siano sostenibili economicamente;
- › porsi come alternativa al pubblico-privato, affiancando ad un rinnovamento istituzionale la capacità di offrire servizi con un ottimo rapporto qualità-prezzo per le famiglie, le imprese e le iniziative Istituzionali di co-



Daniele Riva

Presidente
Confartigianato
Imprese Lecco

munità (capacità "di servizio" anche per Stato e Regioni per soluzioni di welfare territoriale);

- › investire su tre aree di offerta principali - Salute, Assistenza, Educazione ed Istruzione -, e cogliere in modo "tattico" le opportunità sulle altre aree di welfare;
- › guidare lo sviluppo di una piattaforma di welfare per le famiglie e le imprese con il coinvolgimento di uno o più Partner "strategici" / istituzionali.

In sostanza la proposta di valore che vediamo nel futuro di Confartigianato può essere sintetizzata in due punti:

- › Confartigianato diventa la piattaforma di welfare per famiglie ed imprese «di cui fidarsi», con un'offerta forte ed innovativa di soluzioni di welfare per famiglie ed imprese;
- › l'offerta di welfare è privilegiata per

chi è associato, ma la nostra organizzazione ha l'ambizione di aprirsi al mercato oltre che dare vita a soluzioni di welfare territoriale in una logica di sussidiarietà a Stato e Regioni.

Nel nostro futuro immediato, le tre aree di azione sono:

- › fornire soluzioni di welfare, mettendo a punto un'offerta di servizi, iniziative e prodotti per rispondere alle specifiche esigenze di welfare di persone e imprese;
- › realizzare progetti di welfare territoriale, progettando e realizzando infrastrutture di servizi per risolvere i bisogni di Comunità, facendo cerniera tra il settore pubblico e il privato sociale;
- › rafforzare il ruolo Istituzionale, contribuendo al posizionamento dell'organizzazione e dei partner, attraverso la promozione della cultura di welfare verso la popolazione, Istituzioni ed enti regolatori.

Queste tre linee d'azione hanno una precisa tempistica di attuazione, che si concretizzerà già nel 2017 nei nostri territori. Il territorio è per noi da intendere come fine e come mezzo per realizzare la nostra "proposta di valore" nel Sociale.



CALOLZIOCORTE	Corso Dante 29	Tel. 0341 644400
COLICO	Via Nazionale 91	Tel. 0341 930469
MERATE	Via Mameli 6	Tel. 039 9900331
MISSAGLIA	Via Ugo Merlini 4	Tel. 039 9241599
OGGIONO	Via De Francesco 23	Tel. 0341 577198
PREMANA	Via 2 Giugno 2	Tel. 0341 890370
PRIMALUNA	Via Provinciale 85	Tel. 0341 980118



Sopravvivere o trasformarsi per vivere

Stiamo vivendo un'epoca di grandi trasformazioni, caratterizzata da cambiamenti demografici (più anziani, meno nascite), economici (deflazione, spesa pubblica in contrazione) e geopolitici (flussi migratori in rialzo).

È una trasformazione che sta pesando sulle tasche degli italiani, che hanno visto restringersi progressivamente l'intervento pubblico e sono stati costretti a metter mano al portafoglio.

Questo apre scenari e domande di cura inediti, a cui siamo tutti chiamati a dare risposta.

La spesa pubblica in Sanità - pari a 111 miliardi - è cresciuta in 5 anni dello 0,5% appena, mentre quella privata - 33 miliardi - si attesta sui livelli alti in Europa, ed è in gran parte “non intermediata”, ovvero non rimborsata (per l'82%). Un mercato enorme e in crescita.

Altra “area di necessità” è l'assistenza alle persone non autosufficienti, che nel nostro Paese sono 3,17 milioni, di cui 2,54 con più di 65 anni. La spesa privata su questo ambito ammonta a 13,4 miliardi all'anno.

Tre numeri per dare concretezza a questo dato: una famiglia con



Da sinistra, Vittorio Tonini, Daniela Riva, Matilde Petracca, Giuseppe Roma, Angelo Carrara e Mario Vadrucci.

un componente non autosufficiente spende in media 1.400 euro al mese se si rivolge a una struttura residenziale; 1.050 se sceglie un aiuto domestico; 350 se ha bisogno di terapie di riabilitazione motoria o cognitiva a domicilio. Questo tipo di assistenza ha anche un costo indiretto: nel 25% delle famiglie italiane con questi problemi, c'è un componen-

te che rinuncia al posto di lavoro per fare fronte alla necessità, quasi sempre una donna (90% dei casi).

Anche Confartigianato vive questa trasformazione come ogni associazione di rappresentanza. E ha due vie davanti a sé: lasciarsi portare dalla trasformazione, dando risposte schiacciate sulla contingenza, o governare la trasforma-

zione, rivitalizzando le sue strategie. Con il progetto “Nuovo Sociale” - volto a rilanciare filosofia, ruolo e obiettivi di business di Confartigianato Imprese nell'ambito del Sociale - abbiamo scelto questa seconda strada, perché il Sociale è un'opportunità e un “dovere” istituzionale della nostra Confederazione.

Nel suo statuto, Confartigianato si prefigge di promuovere e costruire un'economia e una società che riconoscano la dignità ed il valore della Persona e delle sue relazioni.

Per realizzare ciò abbiamo l'ambizione di diventare il punto di riferimento per le imprese, le loro famiglie e le loro comunità locali.

Confartigianato, con la sua rete di 120 associazioni, gli oltre 1.100 uffici territoriali, i suoi dipendenti, gli enti che si occupano di Sociale nel sistema, può e deve essere una dorsale nazionale di fiducia su cui fare perno per questa trasformazione.

Perché noi conosciamo i territori che abitiamo e viviamo.



CORSI E INCONTRI

**PERCORSO FORMATIVO
KEEP CALM & LOVE YOURSELF**

Si è svolto lo scorso 19 aprile il secondo incontro, dedicato al mondo del fashion, nell'ambito del percorso formativo "Keep calm & love yourself", un ciclo di quattro appuntamenti dedicati al benessere psico-fisico dell'individuo.

Questi i prossimi due incontri:

> **sabato 20 maggio h. 9-13**

"Trucco base: come valorizzarsi in poco tempo", € 55 + IVA;

> **sabato 17 giugno h. 9-13**

"Imparare l'ottimismo: come cambiare la vita cambiando il pensiero", € 70 + IVA.

E' possibile iscriversi anche ai singoli incontri, aperti a tutti, anche ai non associati ed ai privati.

Per scaricare il programma completo e la scheda di adesione:

www.artigianatolecchese.it

Per ulteriori informazioni:

ufficio Formazione, tel. 0341.250200, formazione@artigiani.lecco.it

**TERMOIDRAULICI, CORSO
AGGIORNAMENTO FER**

La sede regionale del nostro ente di formazione accreditato ELFI organizza una nuova edizione del corso di aggiornamento FER da 16 ore per la macrotipologia termoidraulica.

Il corso si svolgerà a Parabiago (MI) nelle due giornate del 17 e 24 maggio, costo € 200 + IVA a partecipante.

Per info: ufficio Formazione, tel. 0341.250200, formazione@artigiani.lecco.it

**CRONOTACHIGRAFO, CORSO
PER IL CORRETTO UTILIZZO**

Confartigianato Imprese Lecco, tramite il proprio ente accreditato ELFI, sta svolgendo i corsi da 8 ore per il corretto utilizzo del cronotachigrafo.

Sono aperte le adesioni per la terza edizione del corso, che si terrà in due sabati mattina (date in fase di definizione) con orario 8-12, nella sede della nostra Associazione in via Galilei 1 a Lecco.

Quota di iscrizione per associati Confartigianato Imprese Lecco e soci Cons.Aut: € 80 + IVA a partecipante, dal 3° iscritto della stessa azienda la quota scende a € 70 + IVA a partecipante.

Per informazioni tecniche:

dott. Giovanni Dell'Oro, tel. 0341.250200,

gdello@artigiani.lecco.it

Per le iscrizioni rivolgersi a

ufficio Formazione, tel. 0341.250200, formazione@artigiani.lecco.it

GRUPPO GIOVANI**Seminari #IN_FORMAZIONE**

Grande successo per il ciclo di seminari gratuiti organizzati dal Gruppo Giovani con l'obiettivo di partire dalla base per costruire fondamenta solide su cui sviluppare l'idea imprenditoriale. Lo scorso 20 aprile l'avv. Francesca Rota e il dott. Remo Bernardi (nella foto, con il presidente dei Giovani Flavio Bassani) hanno fornito nozioni pratiche per tutelare l'imprenditore e la sua attività, dal punto vista legale e della gestione dei rapporti interpersonali in situazioni di stress. Ecco i prossimi appuntamenti:



18 maggio > ore 18.30

#CENTRO: organizza il tuo gioco a tutto campo

Strumenti pratici di gestione e controllo commesse portando in evidenza i costi di gestione aziendale spesso non considerati
Dott. Massimiliano Ferrari, commercialista

L'importanza del business plan e il servizio gratuito offerto da Confartigianato Imprese Lecco

Dott. Edoardo Persenico, responsabile ufficio Credito

22 giugno > ore 18.30

#ATTACCO: sfida il mercato e fai gol!

Strumenti per una comunicazione efficace. Lo storytelling: cos'è, come e quando può essere un buon alleato
Francesco Moretto, web designer, esperto di marketing digitale

Consigli pratici per l'uso del social network

Diego Mulfari, imprenditore che ha rilanciato la propria azienda utilizzando Facebook



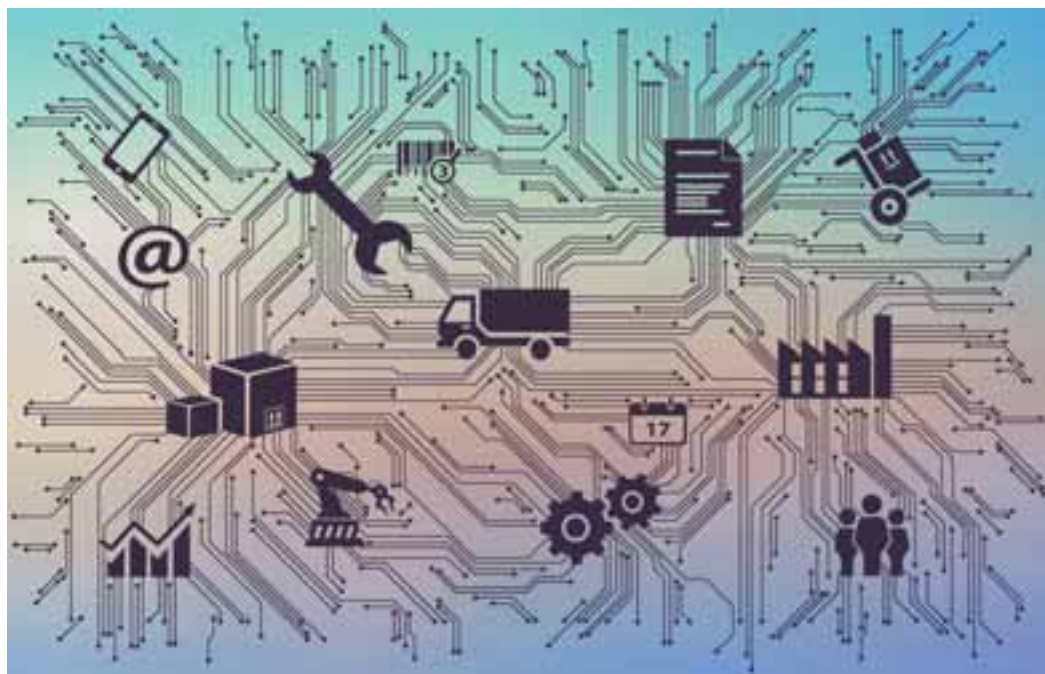
Manifattura 4.0, il ruolo del valore artigiano

Si avvicina il consueto appuntamento di primavera con l'assemblea dei Delegati a cui, come da Statuto, spetta il compito di approvare il rendiconto finanziario e la situazione patrimoniale dell'esercizio dello scorso anno.

L'incontro - che si svolgerà nella sede di via Galilei giovedì 18 maggio - rappresenta anche un importante momento di riflessione su temi di attualità che coinvolgono le imprese e sui cui è impegnata l'Associazione. Quest'anno si parlerà del ruolo del valore artigiano nell'epoca della manifattura "digitale".

L'interrogativo su cui ci confronteremo è se può esistere una via italiana all'innovazione in cui l'incontro tra manifattura e digitale non porti al superamento dell'elemento umano, ma al contrario alla sua valorizzazione. Secondo Confartigianato si tratta di un modello possibile, che sta già iniziando a farsi strada ed ha un grande potenziale sul mercato.

Gli artigiani possono essere veri protagonisti dell'innovazione a condizione che sappiano portare avanti un modo di innovare che si integri con il valore artigiano, quell'elemento distintivo fatto di competenze fondamentali che è la forza del nostro sistema: qualità, ricerca stilistica, flessibilità e personalizzazione, solo per citarne alcune. In questo senso innovazione e valore artigiano non solo possono convivere, ma anche rafforzarsi reciprocamente, dando vita a un modello vincente.



In questi anni di crisi le imprese sono state attraversate da un allargamento enorme dei mercati e dalla presenza sempre più estesa delle tecnologie. Attualmente moltissimi imprenditori sono impegnati ad affrontare la sfida di far entrare stabilmente la cultura digitale nelle proprie aziende. C'è chi lo ha già fatto con successo, rivoluzionando il modo di lavorare attraverso l'uso di reti settoriali, fibra ottica, commercio elettronico, tecnologie connesse online, grazie alle quali virtuale e reale, digitale e manifatturiero, produzione e servizi si compenetrano in una dimensione di mercato globale.

Il tema è di grande interesse anche dal punto di vista, molto concreto, degli sconti fiscali e del cre-

dito agevolato - dalla legge Sabatini all'iper e superammortamento - messi a punto dal Governo per dare gambe al Piano Industria 4.0, che ha l'obiettivo di rilanciare gli investimenti e innovare la produzione delle piccole imprese italiane. Con l'iperammortamento, ad esempio, se noi compriamo una macchina che vale 1 milione di euro, abbiamo un risparmio d'imposta di 600mila euro. Quindi l'investimento costa all'imprenditore 400mila euro. Si comprende bene la velocità e la forza con cui si possono così mettere in moto politiche di investimento nel Paese.

Tra i relatori all'Assemblea del 18 maggio, interverrà il Responsabile Strategie digitali di Confartigianato Paolo Manfredi. "Il Piano Indu-

stria 4.0 - spiega Manfredi - nasce dall'idea che il processo produttivo, grazie al digitale, possa diventare un sistema di informazioni costantemente prodotte e interpretate che possono dare vita a processi produttivi migliori e più efficienti. E soprattutto possono consentire alle piccole aziende di far parte quella economia del "su misura" che caratterizza le nuove produzioni manifatturiere dell'era digitale, caratterizzata dalla possibilità di realizzare, a costi molto contenuti, piccolissime quantità di prodotti sempre più personalizzati. Pensare a un sistema produttivo che sia connesso a monte con i fornitori e a valle con i clienti permette di pensare a un nuovo modo di fare manifattura".



Iscriviti
alla newsletter di
Confartigianato Lecco

La newsletter di Confartigianato Lecco rappresenta un pratico e immediato canale di comunicazione che ha la funzione di aggiornare tempestivamente gli associati, i dirigenti e i dipendenti sulle notizie di interesse per la vita dell'impresa artigiana. Con la newsletter, il rapporto tra le aziende e la struttura Confartigianato è ancora più diretto: la sua periodicità settimanale va infatti ad integrarsi con gli altri mezzi di informazione già attivi. Riceverete segnalazioni di carattere sindacale, fiscale e tecnico, informazioni su bandi, progetti ed eventi, corsi di formazione e aggiornamento, e molto altro. Il servizio newsletter è riservato agli associati ed è gratuito.

Chi ancora non la ricevesse e desiderasse essere inserito tra i destinatari può inviare una mail di richiesta all'indirizzo - notizie@artigiani.lecco.it - specificando nome e sede dell'azienda.

Il DPR 462 del 22 ottobre 2001, pubblicato l'8 gennaio 2002 ed entrato in vigore il 23 gennaio 2002, contiene il **regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.**

Tale regolamento disciplina gli impianti realizzati nei luoghi di lavoro.

Oltre a delineare le procedure per la messa in esercizio e le modalità di omologazione, esso si occupa anche di **disciplinare le verifiche periodiche sugli impianti elettrici.**

Secondo il **DPR 462/01** il datore di lavoro di ogni azienda è tenuto ad effettuare regolare manutenzione dell'impianto (come richiesto anche all'art. 86 del D.Lgs 81/08 e smi), nonché a far sottoporre lo stesso a **verifica periodica.**

In particolare il datore di lavoro è tenuto a richiedere la verifica periodica degli impianti elettrici ogni:

2 anni (verifica biennale) per:

- gli impianti di terra e dei dispositivi di protezione dalle scariche atmosferiche a servizio di:

a) Cantieri di costruzione (luoghi in cui vi siano impianti elettrici temporanei per: lavori di costruzione di nuovi edifici - lavori di riparazione, trasformazione, ampliamento o demolizione di edifici esistenti - lavori di movimentazione di terra - lavori simili) come definiti da norma CEI 64-8 sez. 704.

b) Ambienti a maggior rischio in caso di incendio come definiti da norma CEI 64-8 sez. 751.

c) Locali adibiti ad uso medico, cioè destinati a scopi diagnostici, terapeutici, chirurgici, di sorveglianza o di riabilitazione, inclusi i trattamenti estetici (ad es. sala massaggi, ecc.) come definiti da norma CEI 64-8 sez. 710.

- gli impianti elettrici e dei dispositivi di protezione di protezione contro le scariche atmosferiche collocati in luoghi con pericolo di esplosione.

5 anni (verifica quinquennale) per tutti gli altri casi.

Le verifiche degli impianti oggetto del DPR 462/01 devono essere effettuate da **ORGANISMI ABILITATI dal Ministero delle Sviluppo Economico o dalle strutture pubbliche.** Non sono valide quindi, ai fini del DPR 462/01, le verifiche effettuate da professionisti o imprese installatrici.

Nell'effettuare la verifica periodica ai sensi del DPR 462/01, il Datore di Lavoro, oltre ad adempiere all'obbligo legislativo, verifica l'effettiva sicurezza dell'impianto elettrico da lui gestito.

Nello stesso tempo verifica la sicurezza dei lavoratori e l'integrità dell'impianto elettrico troppo spesso causa di spiacevoli inconvenienti come, per esempio, infortuni di natura elettrica, fermi produttivi onerosi o inneschi d'incendio.

ECONOMIE AMBIENTALI
è a completa disposizione per effettuare
attività di consulenza su tale tematica
e predisposizione della dichiarazione.

Per info

Tel. 0341.286741

E-mail: sicurezza@economieambientali.it

17 dalle
Maggio alle
18.15
20.15

CONVEGNO GRATUITO

C/O Confartigianato Lecco

Via Galilei 1 - 23900 Lecco

**VERIFICHE PERIODICHE DEI
DISPOSITIVI DI MESSA A TERRA
DI IMPIANTI ELETTRICI
AI SENSI DEL DPR 462/01**



CATEGORIE



› AUTORIPARATORI

Incontro con la Stradale

Sala rossa gremita il 20 aprile per l'incontro degli autoriparatori con la Polizia Stradale di Lecco, organizzato dal direttivo di categoria presieduto da Maurizio Mapelli.

Si è parlato di come compilare correttamente il registro di carico e scarico delle vetture in conto vendita e usate, del corretto utilizzo della targa prova, della legislazione riguardante l'impiego del carro attrezzi e le caratteristiche del soccorso stradale.



› AUTORIPARATORI

Seminario di aggiornamento

Nell'ottica di un costante aggiornamento professionale, gli Autoriparatori si sono ritrovati lo scorso 30 marzo per un seminario dedicato all'adeguamento normativo.

L'avv. Francesca Rota e il dott. Fabrizio Pierpaoli hanno illustrato le novità in tema di disciplina dell'autoriparazione, attività di noleggio senza conducente e responsabilità dell'autoriparatore per il montaggio di ricambi forniti dal cliente.

› TERMOIDRAULICI

Acqua, un bene prezioso

Grande partecipazione all'incontro dedicato alla categoria Termoidraulici, presieduta da Oscar Buzzoni, sul tema "Acqua, un bene prezioso", organizzato lo scorso 29 marzo in collaborazione con la ditta Grunbeck.

Sono stati illustrati i sistemi di trattamento per l'acqua primaria, toccando una serie di problematiche relative alla disinfezione, all'addolcimento, al lavaggio e alla protezione dell'impianto, al libretto d'impianto.



La Via Crucis dell'ANAP

Anche quest'anno il Gruppo Pensionati Artigiani dell'ANAP ha rinnovato la tradizione della Via Crucis, celebrata nel parco di Confartigianato Imprese Lecco in via Galilei. La suggestiva cerimonia, alla quale hanno partecipato settanta artigiani con familiari e amici, è stata presieduta da don Roberto Trussardi, vicario zonale della diocesi di Bergamo. Il rito è stato accompagnato da alcune riflessioni proposte dal mariologo Adriano Stasi. L'incontro è proseguito con lo scambio di auguri tra i soci pensionati.



Un percorso a tappe che si snoderà su tutto il territorio lecchese, con l'obiettivo di valorizzare l'artigianato. È questa l'idea di fondo del progetto che sta impegnando il presidente Daniele Riva a un dialogo diretto e personale con gli imprenditori delle varie categorie. Le imprese verranno coinvolte anche in base alle attività innovative o di internazionalizzazione, per una serie di appuntamenti fissi che vi racconteremo su queste pagine.

Salotti Fossati, i veri artigiani della qualità

Nel lontano 1947 Erminio Fossati costruiva a Mandello la sua prima poltrona. Sono passati molti anni ma non è cambiato lo spirito che ha sempre contraddistinto la famiglia. La produzione è ancor oggi caratterizzata dalla ricerca di soluzioni innovative, da un design improntato a linee raffinate, da una tecnica artigiana di elevata qualità.

Si potrebbe tranquillamente dire che Gianmario e Daniela Fossati, figli del fondatore Erminio, siano due veri "artigiani della qualità", se un noto marchio di poltrone e di sofà - che di artigiano possiede ben poco - non si fosse disinvoltamente appropriato di questo slogan. Toccare questo tema con il signor Gianmario significa far esplodere in un attimo tutto il suo sdegno: "Non dovrebbero permettere di spacciare certe produzioni di basso livello come artigianato di qualità! Questa è pubblicità ingannevole, va proibita!".

Il presidente Daniele Riva non può far altro che concordare, ricordando peraltro che Confartigianato, quando uscì nel 2013 la prima versione dello spot, si appellò immediatamente all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Ne seguirono multe di centinaia di migliaia di euro per le finte promozioni e gli sconti taroccati, ma quello slogan è ancora sui nostri teleschermi, e continua a far imbestialire i veri mobili artigiani.

"E' grazie alla qualità, quella autentica - spiega Gianmario - che riusciamo a far fronte alla concorrenza sleale da parte di questi finti mobilifici.

Nonostante la crisi, che dal 2008 è diventata ormai cronica, noi possiamo offrire una linea di divani e poltrone che si evolve e si arricchisce continuamente a seconda dei



Il presidente Daniele Riva con Gianmario e Daniela Fossati. In basso, il laboratorio di Mandello in via privata Corsi 12, dove è situato anche lo show room.

trend dell'arredamento e delle richieste dei clienti. Oltre ai modelli del catalogo, che possiamo allestire con imbottiture, colori e tes-

suti scelti dal cliente da un ricco campionario, siamo in grado di personalizzare le nostre creazioni anche su misura e su disegno. Infine,

ci si può rivolgere a noi per far "resuscitare" i vecchi divani: se la struttura è buona, possiamo sostituire la copertura e torneranno come nuovi".

"Possiamo permetterci di vantare un'esperienza di una vita intera, dato che siamo cresciuti qui, accanto a nostro padre che aveva aperto l'attività subito dopo la guerra. - prosegue Daniela - Tanto per darvi un'idea, abbiamo partecipato a più di venti saloni del mobile, e la fama che abbiamo conquistato ci permette di continuare ad espanderci in nuovi settori.

In questo momento vanno forte le vendite di letti, singoli o matrimoniali, con un particolare meccanismo salva-spazio, molto apprezzato dagli studenti milanesi per certi mini appartamenti: al mattino basta un solo movimento e il letto, senza bisogno di disfarlo, diventa un comodissimo divano".



valorizzare il rapporto tra Confartigianato Imprese Lecco e le imprese associate.

La visita a ogni mese di due "nostre" aziende, per i prossimi tre anni, come segno di vicinanza e occasione per errare scelte in base alla profondità del legame con l'Associazione e con i suoi servizi, ma non solo.

per la giovane età dei titolari, per la componente femminile, per la sensibilità ai temi del lavoro e del sociale.

IMG ultrasuoni, risolviamo problemi

Sintetizzando, l'attività della IMG Ultrasuoni di Mandello è risolvere problemi, proprio come faceva il celebre mister Wolf di Pulp Fiction. Problemi che potrebbero derivare da difetti su macchinari e impianti industriali, su strutture edilizie e perfino sul corpo umano.

Gli apparecchi e le sonde costruite e commercializzate dall'impresa avviata quarant'anni fa da Bruno Gaddi, affiancato oggi dal figlio Emanuele, sono impiegate per effettuare controlli non distruttivi ad ultrasuoni e a correnti indotte, allo scopo di indagare sull'eventuale presenza di imperfezioni all'interno dei più diversi materiali, senza doverli manomettere.

"In ambito industriale - spiega Bruno Gaddi - i controlli effettuati con i nostri strumenti permettono di individuare eventuali difetti di forma e anomalie interne dei materiali, consentendo le opportune rettifiche. Anche le revisioni periodiche degli aeroplani si basano su queste tecnologie che permettono di rilevare lo "stato di salute" delle ali, della fusoliera e di altri componenti. Nell'edilizia l'impiego è riferito soprattutto alla verifica delle strutture in calcestruzzo: riusciamo a "vedere" la densità del cemento e la presenza di crepe o bolle d'aria che potrebbero compromettere la statica di edifici e costruzioni stradali, penetrando fino a dieci metri di spessore".

Nata nel 1983 ("ma lavoravo già da due anni nel mio garage" - specifica Gaddi) la IMG punta inizialmente sul settore medico sfruttando, attraverso l'applicazione degli ultrasuoni, l'effetto Doppler caratteristico dei fluidi in movimento per visualizzare il movimento del sangue nelle arterie e individuare placche e occlusioni.



Bruno Gaddi nel laboratorio prove di Mandello con il presidente Daniele Riva. Nella foto sotto, il test di una sonda a ultrasuoni.

All'inizio degli anni Novanta, la svolta. Con l'avvento dei sistemi di certificazione, Gaddi intuisce che si sta aprendo un nuovo, redditizio business in cui i controlli non distruttivi diventeranno indispensabili per ogni processo pro-

duuttivo. Primo nel suo campo, ottiene la certificazione di qualità e diventa fornitore dei maggiori organismi che operano nel settore. "L'interpretazione delle indicazioni fornite da un esame a ultrasuoni necessita di operatori altamen-

te qualificati e di notevole esperienza. - sottolinea Gaddi. - Per questo abbiamo puntato ad una specializzazione sempre più alta e alla formazione continua dei nostri tecnici. Inoltre, la rapidissima evoluzione della tecnologia, con metalli e leghe sempre nuovi, ci costringe a "reinventare" continuamente i nostri strumenti in modo che siano in grado di operare su tutti i materiali. E dobbiamo lavorare anche di gran carriera: nel nostro settore, in un attimo il nuovo diventa già vecchio!"

Attualmente la IMG, che impiega una ventina di dipendenti, è conosciuta e opera in tutto il mondo: il fattore vincente è rappresentato dall'altissima qualità e affidabilità dei prodotti e dalla rapida gestione degli ordini, anche su modelli specifici studiati, progettati e realizzati su richiesta del cliente.



FESTECCIAMENTI PER L'IMPRESA EDILE "A.E.A.E.A." DI ESINO

Tanti auguri, Andrea!

Grandi festeggiamenti lo scorso 18 aprile a Esino per il fondatore dell'impresa edile "A.E.A.E.A." Il presidente Daniele Riva e il segretario generale Vittorio Tonini hanno portato personalmente le loro congratulazioni ad Andrea Viglienghi, 92 anni, per il tenace lavoro e la profonda passione profusa alla guida dell'attività fondata negli anni Cinquanta assieme ai fratelli Enrico, Franco e Remo.

"L'avventura imprenditoriale che hai vissuto - ha detto il presidente Riva - è un insegnamento per tutti noi e uno stimolo a non arrendersi ed a guardare avanti. Il tuo esempio è quello di uno stile di vita che non guarda soltanto al profitto, ma è fatto soprattutto



di laboriosità, di intelligenza, di capacità di rimettersi continuamente in discussione nonostante tutti gli ostacoli e le crisi".

Un impegno, oggi proseguito da Mario, Roberto e Giorgio, grazie al quale sono state poste le fondamenta di una realtà sicuramente tra quelle più significative sul territorio.

Il segretario generale Tonini ha espresso un par-

ticolare ringraziamento per la fedeltà nei confronti di Confartigianato Imprese Lecco: "La tua fiducia nell'associazione, alla quale sei iscritto dal lontano 1957 - ha detto - dimostra il valore che hai sempre attribuito al nostro "stare insieme" come ingrediente essenziale per un cambiamento positivo del mondo dell'artigianato e del Paese".

Sono sempre più numerose le aziende della Brianza certificate ISO

La MC di Oggiono verso la ISO 9001

L'azienda MC è un'impresa artigiana fondata nel 1979 che opera nel comparto della subfornitura meccanica. Nel corso degli anni ha saputo trasformarsi da azienda specializzata nella produzione di piccole e medie serie, ad attrezzatura capace di fornire particolari e gruppi assemblati della massima precisione. La struttura, l'organizzazione, un parco macchine all'avanguardia e le competenze acquisite grazie anche a rapporti di collaborazione con gruppi leader del settore, permettono a MC di offrire un servizio completo in ambienti particolarmente impegnativi, dalla progettazione alla costruzione e al collaudo di attrezzature e macchine speciali.

Come è maturata l'impegnativa decisione di certificarsi?

Ce lo racconta il titolare Giuseppe Crotta "Abbiamo deciso di portare la nostra azienda verso la Certificazione di Qualità ISO 9001:2015 sia perché ci



veniva richiesto da alcuni clienti esteri, sia per il tipo di attività che esercitiamo, sia per migliorare la nostra immagine. Con l'aiuto di Confartigianato Lecco e del consulente in materia di qualità ci siamo convinti che non avremmo incontrato problemi nell'intraprendere questo percorso. Inoltre la Certificazione ci serve per crescere, responsabilizzare i nostri collaboratori e far sì che ognuno sia in grado di svolgere la propria attività in modo autonomo, ma avendo sempre come riferimento delle linee guida ben precise. E così, a marzo ci siamo avviati verso questo nuovo traguardo, che abbiamo programmato di raggiungere entro settembre. È un altro passo importante nella storia della nostra MC, che scherzando tra noi traduciamo in 'Mai Contenti!'"

Ringraziando il signor Crotta per la sua disponibilità e simpatia, invitiamo le aziende interessate a ricevere informazioni sul percorso di certificazione a contattare l'Ufficio qualità (Elena Riva).

GAS FLUORURATI Dichiarazione entro il 31 maggio 2017

La dichiarazione annuale a carico degli operatori (proprietari) delle applicazioni fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore e sistemi fissi di protezione antincendio, contenenti 3 kg o più di gas fluorurati ad effetto serra deve essere trasmessa entro il 31 maggio 2017. Dovranno essere dichiarate le quantità di emissioni in atmosfera di gas fluorurati ad effetto serra emesse nel corso del 2016, basandosi sui dati contenuti nei libretti impianto. Non dovranno essere inclusi i gas lesivi per l'ozono quali ad esempio R22.

L'inserimento e la trasmissione dei dati deve avvenire esclusivamente online tramite il sito predisposto da ISPRA www.sinanet.isprambiente.it/it/fgas

Per maggiori informazioni, rivolgersi all'ufficio Ambiente.



Elettricità e gas, perché affidarsi al consorzio CENPI

Con la fine annunciata del mercato elettrico tutelato, prevista nel 2018 dal DDL concorrenza, si fa strada la preoccupazione di un nuovo aumento del costo delle bollette. Il timore è purtroppo fondato. In Italia, unico paese al mondo, è successo che le tariffe tutelate si sono spesso mantenute al di sotto di quelle di mercato.

Esattamente l'opposto di quello che dovrebbe accadere secondo le leggi della concorrenza, che determina una riduzione dei prezzi quando vi è un eccesso di offerta, a meno che gli operatori facciano cartello, come per i carburanti. Ma il mercato dell'energia elettrica è un mercato in cui agiscono, in concorrenza tra loro, quasi 350 operatori: non è possibile fare cartello.

Qual è dunque il motivo di questa stranezza italiana?

Il primo è la presenza stessa del

mercato tutelato: un paradosso. Come si può immaginare che, a fianco di un mercato libero, ne esista uno cosiddetto "protetto"? È evidente che, per esistere, il mercato protetto debba mantenere prezzi più bassi di quelli di mercato, con un effetto a catena: i prezzi più bassi disincentivano il mercato libero (23 milioni di utenti in Italia non lo usano) e questo fa inceppare il mercato libero stesso. Il secondo motivo è politico. È la politica, con adeguate decisioni, che deve agire perché l'Autorità per l'energia vigili effettivamente affinché i meccanismi del mercato libero funzionino correttamente.

Oggi invece avviene che in Italia esistono le bollette meno trasparenti possibile, tali e tante e inspiegabili sono le componenti, tutte deliberate dall'Autorità.

Componenti che non compaiono

nemmeno più, a meno che uno non le richieda. E' nelle pieghe di queste componenti, non sul prezzo dell'energia, che agiscono i furbetti. Vendono un basso prezzo della materia e poi aggiungono costi di ogni genere e tipo, imparagonabili tra loro se non da occhi espertissimi. Il terzo motivo sono i monopoli territoriali di grandi aziende leader locali.

Un'apertura totale del mercato rischia di togliere loro i propri feudi, fondati sulle abitudini, il marchio, la paura di cambiare.

La soluzione è aprire veramente il mercato, cancellando la Tutela e cancellando anche il buffo esperimento della "Tutela Simile", introdotta quest'anno come un vero e proprio mostro per cui un utente rimane col prezzo protetto stabilito dalla Autorità, con l'aggiunta di un piccolo sconto.

Aprire il mercato in modo totale,

assicurarsi che la concorrenza sia effettiva, rendere leggibile e trasparente la lettura delle bollette, eliminare tutte le componenti di prezzo incomprensibili ed inutili. Questo farebbe diminuire i prezzi! In sintesi, l'insegnamento che possiamo trarre da queste considerazioni è che i piccoli consumatori, le imprese artigiane e privati cittadini, andando da soli sul mercato libero, rischiano di scotarsi e perdere l'opportunità di risparmiare.

Un pericolo che non sussiste se ci si presenta uniti, assieme ad altri "piccoli", sotto l'ombrello di un consorzio energia, come il CENPI di Confartigianato, dove il prezzo è contrattato da professionisti che hanno alle spalle la forza di migliaia di utenze sia commerciali sia domestiche.

In questo caso, il risparmio rispetto alla maggior tutela è sicuro!


Energia e Gas per L'IMPRESA



- ◆ Risparmio medio: **10%** sull'energia elettrica (500 €/anno in media)*
- ◆ Risparmio medio: **11%** sul gas (300 €/anno in media)*
- ◆ Nessun rischio di interruzione o cattiva erogazione della fornitura
- ◆ Assistenza di personale qualificato Confartigianato
- ◆ Preventivo gratuito e senza impegno

(*) rispetto ai prezzi medi rilevati dalla CCIAA di Milano sul mercato libero

Per maggiori informazioni: Emanuele Pensotti, tel. 0341.890370 epensotti@artigiani.lecco.it


Energia e Gas per la FAMIGLIA



- ◆ Risparmio medio: **120€**/anno per famiglia*
- ◆ Sconto del **20%** sul prezzo dell'energia elettrica
- ◆ Sconto del **13%** sul gas metano
- ◆ Fino a **30€**/anno di bonus per le autoletture gas

(*) rispetto alle tariffe stabilite dall'AEEGSI

Per maggiori informazioni: Sabrina Serra, tel. 0341.250200 sserra@artigiani.lecco.it



Super ammortamenti, facciamo chiarezza

L'Agenzia delle Entrate e il Ministero dello Sviluppo Economico hanno fornito una serie di chiarimenti in merito alla proroga del super ammortamento del 40%, all'introduzione dell'iper ammortamento del 150% concernente i beni riconducibili ad "Industria 4.0" e della correlata maggiorazione del 40% relativa ai beni immateriali.

Inoltre, sono affrontati alcuni dubbi interpretativi in tema di super ammortamento degli impianti fotovoltaici ed eolici a seguito dell'entrata in vigore della norma sugli "imbutolati".

SUPER AMMORTAMENTO

In merito alla proroga del super ammortamento, è confermato che possono beneficiare dell'agevolazione sia i titolari di reddito d'impresa - indipendentemente dalla natura giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico in cui operano - che gli esercenti arti e professioni (anche in forma associata) in relazione sia all'acquisto in proprietà dei beni nuovi sia all'acquisizione mediante contratto di leasing. Anche la realizzazione degli stessi in economia o mediante contratto di appalto dà diritto all'agevolazione.

Dalle acquisizioni intervenute nel 2017, restano esclusi dal beneficio i veicoli e gli altri mezzi di trasporto per i quali è prevista una deducibilità limitata dei costi (20%, elevata all'80% per gli agenti o rappresentanti di commercio)



e un limite massimo alla rilevanza del costo di acquisizione, nonché per i veicoli dati in uso promiscuo ai dipendenti per la maggior parte del periodo d'imposta (deducibilità al 70%).

IPER AMMORTAMENTO

In merito alla nuova disciplina dell'iper ammortamento, è stato precisato che:

- > la maggiorazione del 150 per cento del costo di acquisizione spetta in relazione ai beni materiali strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0" ("iper ammortamento");
- > la maggiorazione del 40 per cento è riconosciuta ai "soggetti" che beneficiano dell'iper ammortamento, relativamente al costo di acquisizione di alcuni beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) che la legge di stabilità 2016 aveva escluso dal beneficio del super ammortamento.

La platea dei soggetti interessati dalla maggiorazione del 150 per cento è più ristretta rispetto a quella prevista per il super ammortamento: a parere dell'Agenzia, il tenore letterale della disposizione nonché la tipologia di beni agevolabili inducono a ritenere che il beneficio dell'iper ammortamento riguardi soltanto i titolari di reddito d'impresa.

BENI IMMATERIALI

La circolare affronta le indagini che devono essere condotte per rapportare gli specifici beni immateriali ad una delle categorie per le quali spetta l'agevolazione.

Al riguardo, il Ministero dello sviluppo economico ha stilato una disamina dettagliata dei beni che possono beneficiare dell'iper ammortamento.

Nel documento viene precisato che i soggetti interessati possono presentare un'istanza di interpello all'Agenzia delle entrate per ottenere una risposta riguardante fattispecie concrete e personali relativamente all'applicazione delle disposizioni tributarie, quando vi sono condizioni di obiettiva incertezza sulla corretta interpretazione delle stesse.

Nei casi, invece, in cui i dubbi concernono la natura dei beni oggetto di agevolazione, il contribuente può acquisire autonomamente il parere tecnico del citato Ministero limitandosi a conservarlo, senza presentare un'istanza di interpello all'Agenzia delle entrate.

BREVI FISCALI

INVIO TELEMATICO PER I DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Dall'1 aprile 2017 decorre l'obbligo di memorizzare e trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate i corrispettivi delle cessioni di beni / prestazioni di servizi effettuate tramite i distributori automatici che dispongono tra l'altro di una "porta di comunicazione". Recentemente l'Agenzia delle Entrate ha disciplinato le modalità, le fasi e i termini per la trasmissione dei dati per i distributori automatici privi della "porta di comunicazione". In particolare: a decorrere dall'1 settembre 2017 partirà il censimento di detti distributori, a seguito del quale a ciascun distributore è attribuito un QR CODE; dall'1 gennaio 2018 decorrerà l'obbligo di memorizzazione e trasmissione telematica all'Agenzia dei relativi corrispettivi. Merita segnala-

re che con un prossimo Provvedimento l'invio dei corrispettivi sarà esteso ai distributori automatici di carburanti.

STAMPA DEI REGISTRI IVA 2016

L'Agenzia delle Entrate è intervenuta fornendo chiarimenti in merito all'individuazione del termine entro il quale effettuare la conservazione sostitutiva dei documenti a rilevanza fiscale. Sul punto l'Agenzia specifica che il termine del "terzo mese successivo al termine di presentazione delle dichiarazioni annuali...", in un'ottica di semplificazione e uniformità del sistema", va individuato con riferimento al termine di presentazione delle dichiarazioni dei redditi. Di conseguenza è stata risolta la questione sollevata riguardo alla stampa dei registri IVA del 2016, che va effettuata entro il 2 gennaio 2018.

COMUNICAZIONI DI ANOMALIA

L'Agenzia delle Entrate invierà una comunicazione dedicata alle anomalie collegabili al confronto dei dati del mod. IVA 2015 rispetto a quelli dello spesometro 2014. E' possibile regolarizzarsi mediante il ravvedimento operoso con una riduzione delle sanzioni, oppure comunicare il motivo delle incongruenze.

CREDITO D'IMPOSTA VIDEOSORVEGLIANZA

Il credito d'imposta (riconosciuto per le persone fisiche che nel 2016 hanno installato sistemi di videosorveglianza digitale / allarme o connesse a contratti con istituti di vigilanza) spetta nella misura del 100% di quanto richiesto tramite l'istanza presentata entro lo scorso 20 marzo.



Appalti pubblici, prosegue la battaglia

Si è svolto ad aprile nella sede di Confartigianato Lecco un incontro di approfondimento dedicato agli appalti pubblici e al nuovo codice che li regola, con l'obiettivo di favorire l'accesso a questo vasto mercato che può rappresentare un importante sbocco lavorativo per le piccole imprese, specie per quelle dell'edilizia che continuano a soffrire gli effetti di una lunga crisi. Per fare il punto della situazione, davanti a una platea di oltre cinquanta imprenditori, sono intervenuti Arnaldo Redaelli, presidente nazionale Confartigianato Edilizia, l'ingegner Daniela Scaccia, coordinatrice del Gruppo Tecnico Nazionale Appalti di Confartigianato, e il dottor Stefano Bastianoni, segretario nazionale Confartigianato Edilizia.

“Le difficoltà di applicazione del nuovo codice - ha sottolineato il presidente Redaelli - hanno complicato la vita delle piccole imprese. Da quando è entrato in vigore, gli appalti sono fortemente diminuiti. Ciò dipende sia dal fatto che non si è ancora instaurata la necessaria chiarezza, sia perché i funzio-

SPORTELLLO ARCA SINTEL
Confartigianato Lecco prosegue il percorso di accompagnamento delle imprese nel mondo degli appalti pubblici con altri incontri di aggiornamento e di formazione. Nel frattempo, è già attivo il servizio dedicato agli artigiani che hanno necessità di indicazioni e assistenza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione per accedere ai bandi e predisporre l'opportuna documentazione.



nari delle pubbliche amministrazioni hanno timore di prendere decisioni per le quali potrebbero essere colpiti personalmente.

Capisco che in occasione di profon-

di cambiamenti possano nascere problemi, però servono volontà e velocità per risolverli”.

Risultato: il nuovo Codice dei contratti pubblici ha soltanto un

anno di vita ma è già vecchio. Ad aprile, infatti, il Governo ha emanato il decreto correttivo che ha cambiato 119 dei 220 articoli.

Molte correzioni sono state formulate e proposte da Confartigianato alla luce di quanto si è riscontrato in questi mesi, durante i quali le novità del Codice hanno avuto l'effetto di rallentare o addirittura bloccare molti appalti pubblici, creando gravi problemi agli imprenditori.

I relatori hanno poi offerto una lettura delle nuove disposizioni, delineando lo scenario che si definirà con le correzioni al codice e mettendo in evidenza le vittorie ottenute con il pressing di Confartigianato, come la possibilità di essere pagati direttamente per quanto riguarda il subappalto, il 20% di anticipazione del prezzo dell'appalto, l'obbligatorietà del progetto esecutivo, l'uso corretto dell'avvalimento, la suddivisione in lotti per garantire alle micro e piccole imprese l'effettiva possibilità di partecipazione, la semplificazione e la riduzione degli oneri a carico delle ditte.

BANDO INAIL > CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINO AL 65%

Il bando ISI INAIL incentiva le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro con un contributo a fondo perduto fino al 65% delle spese ammissibili. Tipologie di interventi finanziabili:

1. Progetti di investimento: MAX erogabile: € 130.000 - MIN ammissibile: € 5.000
2. Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale: MAX erogabile: € 130.000 - MIN ammissibile: € 5.000 (per le imprese fino a 50 dipendenti non è fissato il limite minimo di finanziamento)
3. Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto: MAX erogabile: € 130.000 - MIN ammissibile: € 5.000
4. Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività: MAX erogabile: € 50.000 - MIN ammissibile: € 2.000

Le spese, per essere considerate ammissibili, devono essere riferite a progetti NON realizzati e NON in corso di realizzazione alla data del 5 giugno 2017. Fino alle 18 del 5 giugno sarà possibile accedere alla procedura informatica di compilazione della domanda che permette di simulare il progetto per verificare il raggiungimento della soglia di ammissibilità (120 punti), e di procedere all'invio. Dal 12 giugno sarà possibile il download del codice identificativo che servirà per l'inoltro telematico (click day), la cui data sarà comunicata dall'INAIL. A seguito del click day, entro 7 giorni, l'INAIL pubblicherà l'elenco cronologico di tutte le domande. Le imprese collocate in posizione utile per il finanziamento potranno procedere con l'avvio del progetto.

Per maggiori informazioni: innovazione@artigiani.lecco.it



MAGGIO

■ MARTEDÌ 16

IVA Liquidazione e versamento dell'imposta relativa al mese di aprile o al 1° trimestre. Per i contribuenti trimestrali l'IVA a debito deve essere maggiorata dell'1%

IRPEF CONTRIBUTI Versamento delle ritenute d'acconto e dei contributi relativi al mese di aprile o al 1° trimestre

INPS Pagamento della 1° rata 2017 dei contributi dovuti sul minimale di reddito da parte di artigiani e commercianti

■ GIOVEDÌ 25

MODELLI INTRA Presentazione per via telematica dei modelli INTRA per le operazioni del mese di aprile

■ MARTEDÌ 30

REGISTRO Versamento dell'imposta sui contratti di locazione di immobili decorrenti dal 1° maggio

■ MERCOLEDÌ 31

LIQUIDAZIONI IVA Invio liquidazioni IVA periodiche relative al 1° trimestre 2017

SPESOMETRO Invio spesometro relativo al 1° trimestre 2017

GIUGNO

■ VENERDÌ 16

IVA Liquidazione e versamento dell'imposta relativa al mese di maggio

IRPEF IRAP Versamento del saldo e del 1° acconto

IRES-IRAP Versamento del saldo e del 1° acconto da parte dei soggetti con esercizio sociale coincidente con l'anno solare

IRPEF Contributi Versamento delle ritenute d'acconto e dei contributi relativi al mese di maggio

CEDOLARE SECCA Versamento del saldo 2016 e del 1° acconto 2017

DIRITTI CAMERALI Pagamento dei diritti alle Camere di commercio

INPS Pagamento del saldo 2016 e del 1° acconto 2017 dei contributi dovuti sul reddito eccedente il minimale da parte di artigiani e commercianti

IMU Versamento dell'imposta dovuta per il 1° semestre

TASI Versamento dell'imposta dovuta per il 1° semestre

■ LUNEDÌ 26

MODELLI INTRA Presentazione per via telematica dei modelli INTRA per le operazioni del mese di maggio

■ VENERDÌ 30

IRPEF Presentazione della dichiarazione da parte dei soggetti non obbligati all'invio telematico

REGISTRO Versamento dell'imposta sui contratti di locazione di immobili decorrenti dal 1° giugno

IMU Presentazione della dichiarazione per le variazioni intervenute nell'anno precedente

TASI Presentazione della dichiarazione per le variazioni intervenute nell'anno precedente

Affittasi o cedesi attività di autoriparazione e gommista con officina di mq 200 completa di tutti gli attrezzi da lavoro e attrezzature, con 2 ponti sollevatori idraulici e 2 elettrici, zona lavaggio auto + mq 200 di magazzino con ricambi di tutte le marche (anche auto d'epoca).

Telefono 039.510481, cell. 328.4661712

Confartigianato Imprese Lecco è su Facebook!

Seguici per rimanere sempre aggiornato in tempo reale

La pagina di Confartigianato Imprese Lecco è ricca di notizie sulle nostre attività e di informazioni sui nostri servizi



Se vuoi diventare fan della nostra pagina, cerca CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO su Facebook **clicca "mi piace"** e sarai costantemente aggiornato sugli appuntamenti e gli eventi in programma



Deutsche Bank

db.com/italia

Soluzioni Imprese.
È ora di pensare in grande.



Vieni a trovarci.

SPORTELLI

INTERNET

MOBILE

ATM



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima dell'adesione leggere le condizioni contrattuali e il materiale informativo (Fascicolo Informativo/Nota Informativa/Statuti e/o Regolamenti) disponibili presso gli Sportelli Deutsche Bank S.p.A. e sul sito db.com/italia. Deutsche Bank S.p.A. Sede Sociale e Direzione Generale: Piazza del Calendano, 3 - 20126 Milano. Tel. 02.4024.1 - PEC: db.sp@bancarello-certymail.it. Capitale Sociale Euro 412.153.993,80. Numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA: 01340740156. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Deutsche Bank AG.

AVVIO D'IMPRESA



Offre tutte le informazioni necessarie ad aprire una nuova attività. Svolge tutte le pratiche burocratiche per la registrazione dell'impresa.

FABRIZIO PIERPAOLI

avvioimpresa@artigiani.lecco.it

CATEGORIE



Normative di settore, stesura listini prezzi, assemblee e convegni su temi tecnici e sindacali. Assiste gli imprenditori nel rapporto con gli enti locali.

GIOVANNI DELL'ORO

categorie@artigiani.lecco.it

FISCALE



Aggiorna le imprese su normative e adempimenti. Offre servizio di contabilità e assiste l'imprenditore nel contenzioso tributario.

ARMANDO DRAGONI

fiscale@artigiani.lecco.it

SINDACALE



Amministrazione del personale, servizio elaborazione paghe, assistenza in materia di contrattazione, contenziosi, procedure Cassa Integrazione in deroga.

GIOVANNI RIGHETTO

sindacale@artigiani.lecco.it

CREDITO



Offre consulenza per esigenze finanziarie in merito a piani di sviluppo, investimenti e ristrutturazione debito. Possibilità di rilascio garanzie tramite Confidi.

EDOARDO PERSENICO

credito@artigiani.lecco.it

FORMAZIONE



Organizza corsi di aggiornamento tecnico-professionale rivolti a titolari e dipendenti. Corsi per figure normate, apprendisti, aziende aderenti a Fondartigianato.

MATILDE PETRACCA

formazione@artigiani.lecco.it

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Ricerca clienti e partner commerciali, partecipazione a fiere, informazioni sui mercati esteri, traduzioni, interpretariato.

PAOLO GRIECO

estero@artigiani.lecco.it



PREVIDENZA

Assistenza e tutela per gli enti previdenziali. A cura del Patronato INAPA: pratiche pensione, infortuni, assicurative. Il CAAF predispone i 730, RED, ISEE, IMU.

ILDEFONSO RIVA

inapa@artigiani.lecco.it



COMPETITIVITA'

SPORTELLO RETI D'IMPRESA

Assistenza bandi e finanziamenti, supporto per progetti innovativi. Reti d'impresa e sviluppo percorsi sui temi della competitività.

PAOLO GRIECO

innovazione@artigiani.lecco.it



SPORTELLO EUROPA

Aggiorna su fondi e finanziamenti europei e sulle modalità di accesso ai bandi. Assiste nelle richieste di agevolazioni finanziarie.

CHIARA BELLINGARDI

europa@artigiani.lecco.it



QUALITA'

Percorsi di certificazione a prezzi convenzionati. Assistenza F-GAS, ISO 14001:2015 (ambientale), servizio SOA. Assistenza post-certificazione.

ELENA RIVA

qualita@artigiani.lecco.it



AMBIENTE

Fornisce consulenza in materia ambientale e, con Economie Ambientali, offre assistenza negli ambiti di rifiuti, emissioni, scarichi idrici e laboratorio analisi.

LISA ROSSINI

ambiente@artigiani.lecco.it



SICUREZZA SUL LAVORO

Assiste negli obblighi relativi a salute e sicurezza sul lavoro, tra cui gli adempimenti di medicina del lavoro (nomina medico, visite, sorveglianza sanitaria).

PAOLO GRIECO

pgrieco@artigiani.lecco.it



SPORTELLO ENERGIA

Garantisce sconti per i consumi di elettricità e gas, per utenze d'impresa e domestiche. Le agevolazioni si applicano anche ai dipendenti e ai pensionati.

EMANUELE PENSOTTI

energia@artigiani.lecco.it



CAIT Centro Assistenza Impianti Termici

Sportello regionale operativo in Sede. Effettua, per installatori e manutentori, denunce telematiche di installazioni impianti e dichiarazioni di manutenzione.

PAOLA BONACINA

pbonacina@artigiani.lecco.it



CONVENZIONI



Gli accordi locali e nazionali garantiscono notevoli risparmi su: veicoli, prodotti assicurativi, cure sanitarie, prestazioni odontoiatriche, occhiali e apparecchi acustici, parcheggi aeroportuali.

categorie@artigiani.lecco.it

CONSULENZE



Professionisti disponibili per locazioni immobiliari e stipula di contratti ad uso artigianale e abitativo, consulenze legali, certificazione energetica, marcatura CE e normative NTC, contributi e agevolazioni finanziarie.

**Confartigianato**
LECCO

LECCO | Via G. Galilei 1
Tel. 0341 250200

I servizi per le imprese